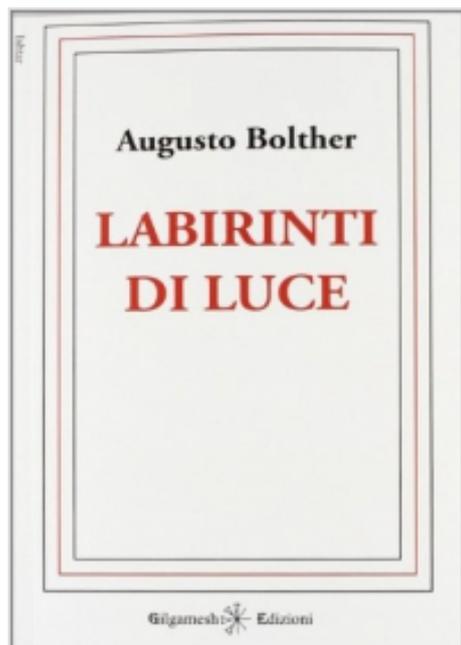


**POESIA****LABIRINTI DI LUCE**di *Augusto Bolther*

Voce isolata e solitaria, a lungo silente nel vasto panorama mantovano, quella di Augusto Bolther è poesia di immagini suscitate come se il canto scaturisse per un irresistibile impulso che non dà tregua, che non ha confine. Perciò la sua poesia è la meno ermetica che si possa concepire. Essa è piuttosto confessione inesausta, fatta alla tempestosa presenza di un cuore che anela alle verità ultime, alle soglie della irriferribile luce, ove è possibile scorgere qualcosa di noi, avvolto in fondo a noi, in necessità di luce che può rimuovere la nostra finitezza, la nostra vita imperfetta. Una necessità dell'anima che è amore esclusivo per la comunione con un'unità vasta e misteriosa; quella cui i poeti non rinunciano mai, che tanto più li appassiona quanto più sembra perduta e dimenticata, nascosta sotto spoglie più impenetrabili, nel fondo di più oscuri labirinti; sempre sul punto di scomparire come le apparizioni e i segni arcani.

Editore: **GILGAMESH EDIZIONI**Pagine: **216**Formato: **15x21**Prezzo: **10.00 €**Pubblicazione: **01/01/2012**ISBN: **9788897469193**

POESIA, LETTERATURA E NARRATIVA